

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

4 agosto 2025

Ci lasciamo introdurre all’Affidamento di questa sera da questo brano di Nicolino, tratto dall’approfondimento “Che giova all’uomo guadagnare il mondo intero se poi perde o rovina sé stesso?”. Ciò che è riferito al gesto del Convegno, possiamo considerarlo anche per l’Avvenimento in piazza e per ogni gesto del nostro cammino:

“Vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho aiutato. Ecco adesso il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza”.

Ho riconosciuto di iniziare questo cammino di approfondimento con le parole di san Paolo - prese dalla seconda Lettera ai Corinzi - innanzitutto perché ci mettono immediatamente di fronte alla reale portata del gesto del nostro convegno. Nello stesso tempo, sono parole che provocano la coscienza di ciascuno di noi, che costringono a domandarsi sulla reale consapevolezza che ciascuno di noi ha della portata di questo gesto, della portata decisiva di questo gesto per la propria vita; e quindi sulla ragione del suo essere qui, sulla ragione della sua personale adesione a questo gesto.

Comunque, qualsiasi sia la nostra attuale consapevolezza, rimane che il nostro convegno è solo iniziativa della grazia. È un gesto attraverso cui la grazia di Dio gratuitamente continua a prendere l’iniziativa sulla nostra vita, innanzitutto per risvegliare ciascuno alla vera coscienza di sé, all’imprescindibile esigenza che siamo, al bisogno assoluto che siamo, all’incessante desiderio che siamo della presenza di Cristo, della sua presenza viva incessantemente anelata dal cuore per la sua anelata e imprescindibile soddisfazione. E anche attraverso un gesto così, l’infinito Amore di Dio continua a risponderci. Per questo, usando delle parole di san Paolo alla comunità di Corinto, siamo esortati - più che esortati! - a non accogliere invano questa ulteriore iniziativa della grazia di Dio: “Ecco adesso il tempo favorevole...”. Questo gesto - con tutto e in tutto quello che ci verrà proposto e saremo chiamati a partecipare e a vivere - è un tempo favorevole. Un tempo favorevole offerto ancora una volta alla vita, alla libertà, alla ragione di ciascuno di noi.

Nicolino Pompei, *Che giova all’uomo guadagnare il mondo intero se poi perde o rovina sé stesso?*

Pieni di gioia e di gratitudine per la grazia del Giubileo dei Giovani con Papa Leone XIV che ha segnato questi ultimi giorni, invochiamo la Madonna continuando a chiedere il dono della pace. A lei affidiamo Nicolino, l'Avvenimento in piazza che sta per iniziare e tutte le persone che saranno anche solo sfiorate dall'invito a questo gesto, perché possano ritrovarsi attratte dalla presenza di Cristo.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte (*Salmo 89*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Rendi salda l'opera delle nostre mani / l'opera delle nostre mani rendi salda (*Ibi*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Insegnaci a contare i nostri giorni / e giungeremo alla sapienza del cuore (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Sia su di noi la dolcezza del Signore nostro Dio (*Ibi*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Saziaci al mattino con il tuo amore (*Ibi*).

CANTI

SPIRITO SANTO, PADRE DEI POVERI

Spirito Santo Padre dei poveri
sfama la nostra attesa.
Spirito Santo con la tua grazia
Vieni e ridesta i nostri cuor
e noi vivremo dentro il mistero
del Dio vivente in unità.

Fiamma ardente, eterna Sapienza
vieni e dona la vita.
Spirito Santo consolatore
Vieni e sana i nostri cuor
e noi godremo l'eterna vita
del Dio amante l'umanità.

CHRISTE, LUX MUNDI

Christe Lux mundi,
qui sequitur Te,
abebit lumen vitae,
lumen vitae.

*Cristo luce del mondo
Chi segue Te
avrà la luce della vita.*

MAGNIFICAT (TRAPPISTE DI VITORCHIANO)

*Tu sei la luce che mai non si spegne,
dimora di colui che non ha tetto,
Madre e Vergine.*

L'anima mia magnifica il Signore,
e si allieta il mio spirito in Dio,
mio Salvatore,
poiché ha guardato
alla miseria della sua serva:
e ora tutti i secoli mi diranno beata;

*Tu sei la luce che mai non si spegne,
dimora di colui che non ha tetto,
Madre e Vergine.*

Poiché il Potente mi ha fatto grandi cose,
e santo è il suo nome;
e il suo amore per secoli e secoli
a coloro che lo temono.

*Tu sei la luce che mai non si spegne,
dimora di colui che non ha tetto,
Madre e Vergine.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.